

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO

**CHE** il capo III del D. Lgs 15 novembre 1993 n. 507 e successive modifiche, stabilisce la disciplina della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni;

**CHE** con deliberazione di C.C. n. 56, in data 30.6.1994, successivamente modificato con deliberazione di C.C. n. 31, in data 4.6.1998, questo Comune ha adottato il Regolamento per l'applicazione della tassa con i criteri stabiliti dall'art. 68 del suddetto D. Lgs. N. 507/93;

**CHE** con deliberazione di C.C. n. 75, in data 29.11.1996, successivamente modificato con deliberazioni di C.C. n. 32 e 33, in data 4.6.1998, è stato approvato il Regolamento per la disciplina del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, assimilabili e pericolosi;

**CHE** le tariffe attualmente vigenti per l'applicazione della tassa sono state stabilite con deliberazione della G.C. n. 55 in data 16.3.2006, a decorrere dal 1° gennaio 2006 e modificate prima con **deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della G.C., n. 30, in data 18.3.2008, per l'anno 2008**, e poi con **deliberazione della G.C. n.26 del 12.03.2009, per l'anno 2009**;

**CHE** l'art. 1, comma 184 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come da ultimo modificato dall'art. 5, comma 1 lett. a) del D.L. 30 dicembre 2008 n. 208, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2009 n. 13:

- alla lett. a) dispone che "il regime di prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento in ciascun comune, resta invariato anche per l'anno 2007 e per gli anni 2008 e 2009";

- alla lett. b) prevede che "in materia di assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani continuano ad applicarsi le disposizioni degli artt. 18 comma 2 lett. d, e 57, comma 1, del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22";

**CHE** tale termine è stato ulteriormente prolungato dal D.L. 194/2009, art.8, c.3, convertito in legge 26.02.2010, n.25, **al 31 giugno 2010**;

**CHE** in relazione al disposto normativo appena richiamato, il regime di prelievo per il Comune di Bagnoli Irpino, per l'anno 2010, salvo diverse e successive disposizioni normative, continua ad essere quello già adottato e disciplinato con la TARSU (Tassa di Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani) di cui agli articoli da 58 ad 81 del D. Lgs. n.507/93, non essendo l'Ente passato al regime di TIA (Tariffa di Igiene Ambientale) di cui al D. Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 (cd. Decreto Ronchi) e successivo D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (Codice Ambientale) ;

**CHE** il D. L. 11 maggio 2007, n. 61, convertito con modificazioni dalla legge 5 luglio 2007, n. 87 all'articolo 7, ha previsto, in deroga all'art. 238 del D Lgs. n. 152/2006, che i Comuni della Regione Campania adottino "*....immediatamente le iniziative urgenti per assicurare che, a decorrere dal 1° gennaio 2008 e per un periodo di cinque anni, ai fini della determinazione della tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e della tariffa igiene ambientale (TIA) siano applicate misure tariffarie per garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti indicati in appositi piani economico-finanziari redatti tenendo conto anche delle indicazioni contenute nei piani di cui all'articolo 4 ....*";

**CHE** l'art. 33 del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248 convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, ha differito il termine del 1° gennaio al 31 dicembre 2008;

**CHE** in caso di mancato rispetto del predetto obbligo nel termine previsto, il succitato articolo 7 dispone l'applicazione della sanzione di cui all'art. 141, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 - scioglimento del Consiglio Comunale - previa diffida ad adempiere e successiva nomina, in caso di inottemperanza, di un apposito commissario da parte del prefetto per l'approvazione delle delibere necessarie;

**RICHIAMATO** a tale ultimo riguardo anche il D.L. 30/12/2009 n. 195, convertito con modificazioni nella L. 26/02/2010 n. 26 ad oggetto "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania...omissis..*";

## **ATTESO**

**CHE** con Decreto del Ministero dell'Interno 17 dicembre 2009, in G.U. n. 301 del 29 dicembre 2009, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, per l'anno 2010, da parte degli Enti Locali è stato differito al **30 aprile 2010**;

**CHE** l'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2007) testualmente recita: "*Gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

## **ATTESO altresì**

**CHE** l'art. 1, comma 7 del D.L. 27 maggio 2008, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2008, n. 126 dispone "...è sospeso il potere delle Regioni e degli Enti Locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi assimilati, attribuiti con legge dello Stato.";

**CHE** il comma 30 dell'art. 77 bis del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito in legge dall'art. 1 L. 6.8.2008, n. 133, recita: "Resta confermata per il triennio 2009-2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, di cui all'art. 1, comma 7, del D.L. 27.5.2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24.7.2008, n. 126, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU);

**RILEVATO** che la **previsione di spesa anno 2010** per servizio smaltimento rifiuti è di euro **415.637,00**, come analiticamente indicato nell'allegato prospetto a firma del responsabile del servizio e del responsabile del servizio finanziario ;

## **CONSIDERATO**

**CHE** il ruolo 2009, predisposto con le tariffe attualmente vigenti già incrementate per lo scorso esercizio, del 20% rispetto a quelle fissate per il 2008 prevede un introito di euro 415.637,00 al netto dell'addizionale provinciale ex art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504;

**CHE** pertanto le attuali tariffe consentono per l'anno 2010 una copertura del costo del servizio, pari al 100,00 % circa;

**CONSIDERATO altresì** che agli introiti derivanti dalle tariffe vanno aggiunti i trasferimenti erariali per TARSU relativa alle scuole statali, che per l'anno 2009 sono stati pari ad euro 2.767,00 ;

**RICHIAMATO** il comma 3 dell'art. 70 del D. Lgs. n. 507/993 come modificato dall'art. 1 comma 340 della legge 30 dicembre 2004 n. 311 a norma del quale dal 1° gennaio 2005, la superficie di riferimento degli immobili privati a destinazione ordinaria, censiti in catasto edilizio urbano, non può essere inferiore all' 80% della superficie catastale determinata ai sensi del D.P.R. 23 marzo 1998 n. 138 ;

**RICHIAMATO** l'art. 33 bis del D.L. 31 dicembre 2007 n. 248 convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2008 n. 31, a norma del quale, a decorrere dall'anno 2008, il Ministero della Pubblica Istruzione corrisponde ai Comuni, un importo forfetario per lo svolgimento, nei confronti delle Istituzioni Scolastiche statali, del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ;

**ATTESA** la propria competenza a deliberare in merito per effetto del disposto dell'art. 42 comma 2 lett. f) del D. L.gs. 18 agosto 2000 n. 267, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza esclusiva dell'istituzione ed ordinamento tributi nonché di dettare la disciplina

generale delle tariffe per la fruizione dei beni e servizi, spettando invece alla Giunta Comunale la determinazione delle relative aliquote;

**RITENUTO pertanto di poter confermare le tariffe nella misura vigente per l'esercizio d'imposta 2009;**

**VISTO** il Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 504 con particolare riferimento agli artt. 19 e 3;

**VISTO** il D.L. 11 maggio 2007 n. 61, convertito in legge 5 luglio 2007 n.87 con particolare riferimento all'art. 7;

**VISTO** il D.L. 31 dicembre 2007 n. 248 convertito in legge 28 febbraio 2008 n. 31, con particolare riferimento all'art. 33 bis;

**VISTO** il D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, con particolare riferimento all'art. 77 bis comma 30;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. N. 267/2000 dal Responsabile del servizio finanziario e tributi;

**CON VOTI** favorevoli unanimi resi in forma palese

### **DELIBERA**

- 1) **LA PREMESSA**, che qui si intende integralmente trascritta e confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **DI PRENDERE ATTO** dell'allegato prospetto, predisposto dai competenti uffici, relativo alla previsione di spesa per l'anno 2010 per il servizio smaltimento rifiuti, pari ad euro 415.637,00 ;
- 3) **DI CONFERMARE**, a decorrere **dal 1° gennaio 2010**, le tariffe attualmente in vigore per l'applicazione della Tassa Rifiuti Solidi Urbani, come deliberate con atto di G.C.n.26 del 12.03.2009 per tutte le categorie tassabili previste dalla legge;
- 4) **DI CONFERMARE**, in relazione a quanto precede, come di seguito elencate, le tariffe della Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, con effetto dal **1° gennaio 2010**:

**- categoria A..... € 1,25 x mq.;**

- 1) musei, archivi, biblioteche, attività di istituzioni culturali, politiche, religiose;
- 2) scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado;
- 3) sale teatrali, cinematografiche, sale per giochi, palestre;
- 4) autonomi depositi di stoccaggio merci, depositi di macchine e materiali militari, spese pubbliche, distributori di carburante, parcheggi.

**- categoria B..... € 3,13 x mq.;**

- 1) attività commerciali all'ingrosso, mostre, autosaloni, autoservizi autorimesse;
- 2) campeggi, stabilimenti balneari, parchi gioco e parchi di divertimento.

**- categoria C..... € 1,55 x mq.;**

- 1) abitazioni private.
- 2) attività ricettivo alberghiere
- 3) collegi, case di vacanze, convivenze.

**- categoria D..... € 3,13 x mq.;**

- 1) attività terziarie e direzionali diverse da quelle relative alle precedenti categorie;
- 2) circoli sportivi e ricreativi.

**- categoria E..... € 4,69 x mq.;**

- 1) attività di produzione artigianale o industriale;
- 2) attività di commercio al dettaglio di beni non deperibili;
- 3) attività artigianali di servizio.

**- categoria F..... € 7,81 x mq.;**

- 1) pubblici esercizi: ristoranti, trattorie, pizzerie, bar, caffè, fast-food, self-service e simili; mense, gelaterie, pasticcerie, rosticcerie;
- 2) attività di vendita al dettaglio di beni alimentari o deperibili.

## **5) DARE ATTO**

**CHE** rimangono confermate le agevolazioni e riduzioni già in vigore;

**CHE** le tariffe come sopra determinate hanno effetto, ai sensi dell'art.1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in premessa richiamata, a decorrere dal 1° gennaio 2010 ;

**CHE** il gettito previsto dall'applicazione delle aliquote come sopra determinate, unitamente ai trasferimenti erariali per il servizio di raccolta e smaltimento nei confronti delle istituzioni scolastiche statali, ex art. 33 bis del D.L. n. 248/2007 convertito in L. n. 31/2008, garantisce l'integrale copertura del costo del servizio per l'anno 2010, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 del D.L. n.61/2007 convertito in legge n. 87/2007 ;

**6) DARE ATTO** che le somme derivanti dalla predetta tassa saranno introitate al Capitolo 1025 "Tassa sui rifiuti solidi urbani" Risorsa 1225 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010.;

**7) DARE ATTO** infine che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000, allegato al bilancio di previsione 2010;

**8) DARE MANDATO** al Responsabile del tributo di provvedere a tutti gli adempimenti successivi, compresa la trasmissione del presente deliberato al Ministero delle Finanze, ai sensi dell'art. 69 comma 4 del D.Lgs. n. 507/1993 e secondo quanto stabilito dalla Circolare del Ministero stesso del 26 maggio 1999, n. 118/E.

**9) DI DICHIARARE** successivamente, con separata ed unanime votazione resa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. N. 267/2000.

\*\*\*\*\*